SAP FERMO (PATACCONI): IL CONSIGLIO REGIONALE CON IL SAP PER IL RAFFORZAMENTO DELLA STRADALE DI FERMO

Approvata, nella seduta di ieri, una mozione da parte del Consiglio Regionale per chiedere alla giunta Acquaroli di adoperarsi nei confronti del Ministero dell'Interno al fine di completare l'organico previsto della sezione della Polizia stradale di Fermo. Il segretario provinciale del SAP di Fermo, Alessandro Patacconi, si batte da tempo per il rafforzamento degli organici territoriali dell'intero comparto sicurezza.

CRONACHEFERMANE.IT

LANUOVARIVIERA.IT

CONCORSO 400 VICE ISPETTORI TECNICI: SI DOVRÁ PROCEDERE ALLA RIVALUTAZIONE DEI PUNTEGGI DEI CANDIDATI

Sul Bollettino Ufficiale del Personale datato 16 Febbraio 2021, il Dipartimento ha comunicato che procederà, in autotutela, alla rivalutazione dei punteggi dei candidati per il concorso interno a titoli per 400 Vice Ispettori Tecnici della Polizia di Stato. Tale rivalutazione si rende necessaria alla luce della rettifica del prospetto costituente parte

integrante del verbale n. 1 del 5 giugno 2020 (determinazione dei punteggi da attribuire a ciascuna categoria nonché i titoli valutabili e i criteri per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi). Il provvedimento è stato attuato in quanto, per mero errore materiale, si è indicato nella parte relativa a *"incarichi e servizi di particolare rilevanza conferiti con provvedimento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, ovvero di altre amministrazioni a seguito di specifica autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza, annotati nello stato matricolare"*, un punteggio massimo di 5 punti, a differenza di quanto stabilito dal decreto del Capo della Polizia del 9 aprile 2018 e dal bando di concorso che prevedono invece il punteggio massimo di 4 punti. Una volta che l'ufficio concorsi avrà provveduto alla rettifica dei punteggi, sarà stilata la graduatoria aggiornata. Nella nota allegata sono disponibili ulteriori dettagli.

DIRITTO AL RIMBORSO DELLA CESSIONE DEL QUINTO: STUPILATA UNA CONVEZIONE

Abbiamo stipulato una convenzione con un importante Studio Legale che può effettuare una valutazione nei riguardi dei ***contratti di cessione del quinto dello stipendio o delegazione di pagamenti effettuati*** con banche o finanziarie che siano poi stati estinti o rinnovati prima della loro naturale scadenza, anche al fine di rinnovare il prestito con il medesimo o altri operatori bancari.

In caso di eventuale estinzione anticipata di tali contratti o

degli eventuali rinnovi dei prestiti, le banche trattengono rilevanti somme di denaro che dovrebbero invece provvedere a restituire ai clienti, con una media indicativa di **rimborsi quantificabili tra i 1000 e i 5000 euro** per singolo contratto.

Se hai stipulato un **contratto di cessione del quinto** o **delegazione di pagamento**, **estinto o rinnovato anticipatamente negli ultimi dieci anni**, puoi inviare una email **a nazionale@sap-nazionale.org** con i tuoi recapiti e sarai ricontattato direttamente dallo Studio Legale, **a titolo assolutamente gratuito**, che provvederà non solo ad effettuare un'analisi preliminare dei singoli contratti sottoscritti e successivamente estinti, ma anche a gestire l'intera pratica di rimborso finalizzata alla restituzione degli importi illegittimamente trattenuti dagli istituti di credito.

Lo studio legale percepirà un compenso soltanto all'esito del positivo rimborso. Oneri eventuali – finalizzati solo alla copertura delle spese vive – saranno concordati con gli interessati solo nel caso in cui si renda necessario proseguire l'azione in giudizio.

Documenti necessari per l'analisi di fattibilità della pratica

- Il contratto di cessione del quinto/delegazione di pagamento sottoscritto con la banca;
- Il conteggio estintivo rilasciato dalla banca al momento dell'estinzione/rinnovo;

Qualora non siate in possesso dei citati documenti non c'è da preoccuparsi, lo Studio provvederà autonomamente, senza alcun costo a vostro carico, a richiederli alla banca.

CHIUSURA 23 UFFICI DI POLIZIA: IL NO DEL SAP ALL'INCONTRO AL DIPARTIMENTO

Si è svolta in videoconferenza nel pomeriggio di ieri 15 febbraio 2021, la riunione riguardante la soppressione di Uffici di Polizia Stradale, Polizia Ferroviaria e Polizia di Frontiera. Per l'Amministrazione erano presenti il Prefetto Savina, i Direttori Centrali delle Specialità, della Frontiera, degli Affari Generali nonché i Direttori dei Servizi delle Specialità e delle Risorse Umane, con il coordinamento del Direttore dell'Ufficio per le Relazioni Sindacali.

Dopo l'introduzione del Prefetto Savina si è aperto il dibattito. Il rappresentante del Sap ha preliminarmente ricordato la grande mobilitazione posta in essere negli anni scorsi dal sindacato contro la chiusura di centinaia di Uffici di Polizia e contro la cd. Legge Madia che ha tagliato i nostro organici di circa il 15%. Da allora i Governi che si sono succeduti hanno ridotto drasticamente la soppressione degli Uffici di Polizia, riconoscendo di fatto le ragioni del Sap. Innanzitutto abbiamo sottolineato l'inopportunità di procedere durante una crisi di Governo alla soppressione di Uffici di Polizia. A tal proposito, il Sap ha chiesto di sospendere il progetto di chiusura in attesa di conoscere le politiche sulla Sicurezza che il nuovo Esecutivo vorrà intraprendere.

Nel merito, il Sap ha motivato la contrarietà alle soppressioni di Uffici di Polizia in quanto, inevitabilmente, determineranno un arretramento del Controllo del territorio. Tra l'altro, vengono eliminati Uffici dotati di personale precipuamente formato per l'assolvimento di funzioni specifiche. Si pensi agli uffici della Polizia Stradale che

devono svolgere un ruolo primario di controllo del territorio non solo sulle tratte autostradali ma anche sulle arterie stradali meritevoli della medesima attenzione, anche con riferimento alla rilevazione degli incidenti stradali. Del pari, è incomprensibile la chiusura di Uffici di Polizia Ferroviaria, quali presidi imprenscindibili per affrontare le situazioni di degrado che spesso caratterizzano le stazioni e dunque ineliminabili per assicurare in concreto ai cittadini il diritto alla libertà di circolazione.

Considerazioni similari sono valide altresì, per l'indebolimento della Polizia di Frontiera, ancor di più in un momento storico nel quale l'immigrazione clandestina è di stretta attualità ed il controllo di alcuni scali marittimi, in primis quello di Gioia Tauro risulta strategico per il contrasto ai traffici delle mafie. Il Sap, ha inviato un corposo documento istruito di concerto con le nostre Segreterie Provinciali ove nel dettaglio sono state esplicitate tutte le motivazioni che hanno indotto questa O.S. a esprimere parere negativo. Infine, è stato richiesto di conoscere le determinazioni dell'Amministrazione attraverso un apposito incontro.

FENOMENO SUICIDI NELLE FORZE DELL'ORDINE: ANNA VALLE A RADIO ALTAMURA

A Radio Altamura ne parlano con Vito Giordano la psicologa nostra collega **Anna Valle** ed il Segretario Nazionale **Francesco Pulli**

[embedyt]

https://www.youtube.com/watch?v=a8mqks-OfeU[/embedyt]

SAP MANTOVA. “LADRI DI FACCE WORKSHOP”, IL PRIMO CORSO DI DISEGNO CRIMINOLOGICO IN EUROPA

Torna nel capoluogo virgiliano il corso “Ladri di facce Workshop” tenuto dal Maestro D’Arte Dott.ssa Elena Pagani incentrato sulla ricerca artistica per indagini forensi. Il corso, che si svolgerà nel più rigoroso rispetto delle norme anti-Covid, gode del patrocinio del Sindacato Autonomo di Polizia, ed è possibile partecipare richiedendo il modulo di partecipazione all’indirizzo mail “casaeditrice@ilrio.it”.

SAP PIEMONTE (MENNUTI). AGGRESSIONI ALLE FFOO: COMBATTIAMO CONTRO L’INDIFFERENZA

Cresce il numero di aggressioni alle Forze dell’Ordine: fenomeno crescente in tutta Italia. Pochi giorni fa l’episodio

di Torino, dove una baby gang ha accerchiato dei poliziotti in Corso Giulio Cesare. Quel che più allarma è l’indifferenza di chi deve prendere decisioni radicali a difesa degli operatori del comparto sicurezza. Le parole del Segretario Regionale Piemonte del SAP, Roberto Mennuti, riprese dalla stampa.

SAP RAVENNA. STRADALE DI LUGO: UN ERRORE LA CHIUSURA, UFFICIO AL CONTRARIO DA RINFORZARE

Continua la polemica sui prossimi provvedimenti di chiusura di uffici di Polizia sul territorio nazionale. A Lugo di Romagna, tocca alla sede della Polizia Stradale, con il SAP che fino alla fine cercherà di evitare la chiusura.

SAP FLASH NR.#07 DEL 15 FEBBRAIO 2021



È on line il Sap Flash nr.#07 del 15 Febbraio 2021. Per scaricarlo clicca sul pulsante.

SAP MILANO: IN VIA CORELLI LE CONDIZIONI CONTINUANO AD ESSERE INVIVIBILI

La denuncia del Segretario del SAP di Milano il quale sottolinea le difficili condizioni in cui si trovano ogni giorno gli oltre 160 agenti impiegati nell'ormai sovraffollato CPR di via Corelli.